



Ordinanza n. 98 del 20/10/2022

OGGETTO: Ordinanza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 74 del 2013 (testo vigente) per la riduzione del periodo di esercizio degli impianti termici a combustione ad uso riscaldamento sul territorio del Comune di Calderara di Reno - Posticipo accensione impianti al 02/11/2022.

IL SINDACO

Premesso che:

- il Ministero della Transizione Ecologica attraverso il “Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale” con proprio provvedimento del 6/09/2022 contenente misure, nel breve termine, finalizzate al risparmio del gas e ad evitare il più possibile un eccessivo svuotamento degli stoccaggi nazionali ha previsto, al punto 3.2, l'introduzione di limiti di temperatura, di ore giornaliere di accensione e di durata del periodo di riscaldamento;
- il Decreto Ministeriale n. 383 del 6/10/2022, riduce di 15 giorni il periodo di accensione degli impianti termici ad uso riscaldamento e di 1 ora la durata giornaliera di accensione previsti dall'art. 4 del DPR n. 74 del 2013, portando i limiti per la zona climatica E a un orario massimo di 13 ore giornaliere tra il 22 ottobre e il 7 aprile;

Preso atto che:

- il Comune di Calderara di Reno è inserito nella zona climatica E dell'art. 4 del DPR n. 74 del 2013;
- l'art. 5 del DPR n. 74 del 2013, attribuisce ai Sindaci, con propria ordinanza, la facoltà di ampliare o ridurre, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, nonché stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia nei singoli immobili;

Considerato che:

- il suddetto contesto normativo evidenzia la finalità del conseguimento della massima riduzione possibile dei consumi di gas naturale e della relativa domanda anche attraverso la limitazione del periodo di esercizio degli impianti termici;
- le temperature registrate nella provincia di Bologna dalle stazioni meteorologiche di ARPAE Emilia-Romagna, sono sensibilmente al di sopra della media stagionale;

Considerato altresì che:

- il Comune di Calderara di Reno persegue ormai da anni importanti obiettivi riguardo le tematiche ambientali.
- attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 133 del 23/12/2021 il Comune di Calderara ha, tra gli altri indirizzi



strategici, “La Calderara sostenibile” contenente misure volte al contenimento dei consumi energetici attraverso una progressiva sensibilizzazione all’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

- con propria delibera di Giunta n. 97/2022 l'Amministrazione comunale, tra le altre misure, ha delineato gli indirizzi verso un utilizzo maggiormente razionale dell’energia mediante un contingentamento dell’uso dell’energia prodotta per il riscaldamento;
- con Ordinanza sindacale n. 87 del 27/09/2022, è stato disposto, tra l’altro, *“per tutte le strutture comunali, ivi compresi gli edifici scolastici, in applicazione del Piano nazionale per il contenimento dei consumi, che il responsabile degli impianti degli edifici comunali imposti, a decorrere dall’inizio della stagione termica, la temperatura del riscaldamento a 19 gradi, riducendone l’accensione di due ore al giorno, ad eccezione degli edifici che ospitano soggetti fragili, asilo nido e centro diurno anziani; l’applicazione della medesima disposizione di cui al punto precedente anche alle palestre, dandone conseguente mandato al Gestore dell’impiantistica sportiva, che deve, altresì, verificare la fattibilità della riduzione degli allenamenti in modo da chiudere anticipatamente le palestre;*
- il Comune di Calderara di Reno è stato insignito del Premio "Urban City Index 2021" quale città con più impianti energetici e ha assunto politiche di promozione di una città smart e sostenibile;

Appurato che gli impianti termici ad uso civile rappresentano un’importante, anche se non la principale, fonte di emissioni di inquinanti atmosferici locali;

Richiamata la propria Ordinanza n. 89 del 1/10/2022 “PIANO ARIA INTEGRATO REGIONALE (PAIR 2022) – AZIONI CONCRETE PER IL RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL’ARIA E LA RIDUZIONE DEI LIVELLI DI INQUINANTI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CALDERARA DI RENO E MISURE EMERGENZIALI PER IL PERIODO 2022-2023”

Ritenuto pertanto che le suddette circostanze integrino le comprovate esigenze di cui all’art. 5 del DPR n. 74 del 2013 e l’art. 12 dell’Allegato 1 del Regolamento Regionale 3 aprile 2017 n. 1;

Visti:

- il D.P.R. 412/93;
- il D.P.R. 74/2013;
- il Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale” del 6/09/2022;
- il D.M. 383/2022;
- l’art. 50 del D.Lgs 267/2000;



ORDINA

Il posticipo dell'accensione e della messa in esercizio degli impianti termici a combustione ad uso riscaldamento, al 02/11/2022.

La presente ordinanza non si applica:

- 1 agli edifici adibiti a scuole dell'infanzia e all'asilo nido, per le quali non si applicano, altresì, i provvedimenti adottati in materia di risparmio energetico di cui alla propria precedente ordinanza n. 87/2022 come richiamata in premessa;
- 2 al centro diurno di via Gramsci 51;

ORDINA INOLTRE

ai competenti organi di vigilanza di adottare le opportune misure di controllo per il rispetto della presente ordinanza, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

DISPONE

Che il presente provvedimento venga reso noto a tutti i cittadini e agli enti interessati anche attraverso gli organi di informazione per garantirne la tempestiva divulgazione e che sia pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Calderara di Reno.

IL SINDACO
Giampiero Falzone

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".

In base alle indicazioni di cui all'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m., è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto impugnato.
